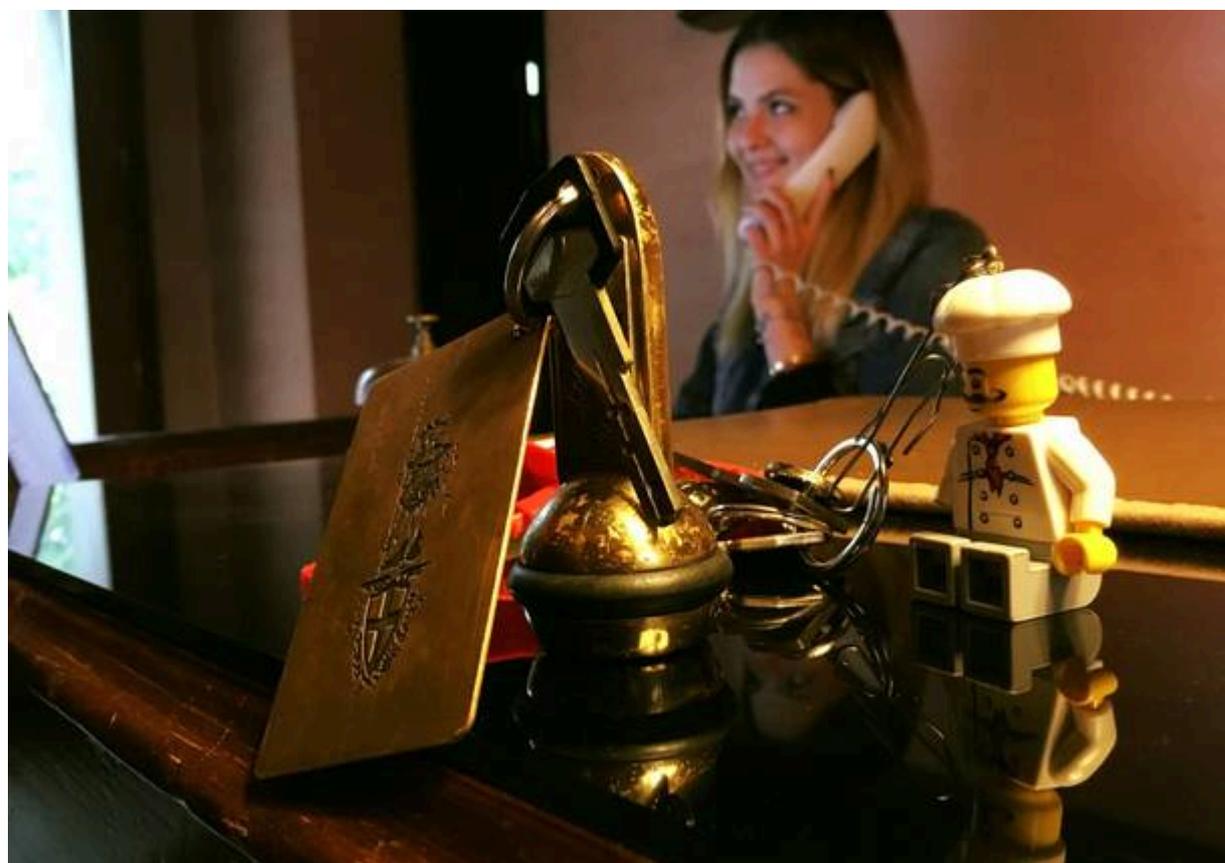


Quando un mazzo di chiavi fa marketing territoriale

Pubblicato: Lunedì 6 Maggio 2019



Capita spesso anche a noi di Varesenews dover rilanciare sulla nostra pagina Facebook l'appello di qualche lettore in cerca di chiavi o portafogli "persi per strada". Ma quel che ha fatto **Nicola Tucci, presidente della Pro Loco di Azzate**, è **più di un appello, è una vera strategia di marketing territoriale** che tra l'altro ha portato ad un lieto fine.

Questa la storia. Il giorno [del Koningsdag la festa olandese](#) che si tiene ogni anno in paese e che quest'anno aveva come location il Belvedere, è stato ritrovato in strada un grosso mazzo di chiavi che aveva **come ciondolo un omino della Lego, professione cuoco**. «Abbiamo fatto diversi annunci durante la festa ma nessuno si è fatto vivo – spiega Nicola Tucci- . A festa terminata ho pensato che non bastasse postare una sola foto con il portachiavi, bisognava cogliere l'occasione ed elaborare qualcosa di interessante.

Così ho costruito una storia simpatica giocando sull'empatia dei personaggi Lego e sul fatto che ad Azzate ci sono luoghi molto belli, da visitare . L'obiettivo era duplice: riproporre spesso l'avviso di ricerca del proprietario e nel contempo solleticare la curiosità delle persone per far conoscere la nostra Azzate: luoghi, locali, e tutto il resto».

Per una settimana l'omino della Lego ha girato vari posti in città, fino a quando il proprietario delle chiavi, un giovane che vive ad Azzate e che come sogno nel cassetto ha quello di fare il cuoco, si è fatto vivo. Era in vacanza e solo dopo diversi giorni si è accorto di aver smarrito le chiavi.

«Post dopo post curiosamente pareva che poco importasse delle chiavi in sé, la gente era più interessata a seguire LegoChef e vedere cosa stesse facendo. Il piccolo chef è diventato talmente simpatico che c'è stata un po' di delusione quando il legittimo proprietario si è fatto vivo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it